

SCHEMA DESCRIZIONE PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO (DPR n. 31 del 13/02/2017)

Autorizzazione paesaggistica per interventi di lieve entità modificativi dello stato dei luoghi in zona sottoposta a vincolo di tutela (art. 11 del DPR. N 31 del 13/02/2017)

Soggetti Interessati

I proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 42/2004 che intendano eseguire interventi di lieve entità modificativi dello stato dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici, fatto salvo quanto previsto all'art. 149 del codice e non rientranti negli ulteriori casi di esenzione previsti dagli artt. 3 e 4 del DPR n. 31 del 13/02/17, e non rientranti tra i casi per i quali si prevede una procedura ordinaria (art. 146 D.lgs n. 42/04).

Documentazione semplificata (vedi modulistica scaricabile)

- Istanza di Autorizzazione Paesaggistica, utilizzando il modello "C" allegato al Regolamento compilato in ogni sua parte e riportante le firme del richiedente e progettista, completa di copia dei documenti d'identità, in corso di validità, correlati alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo (vedi modalità punto E)
- Relazione Paesaggistica semplificata, redatta da un tecnico abilitato, secondo l'allegato "D" al Regolamento, contenente:
 - a) i riferimenti della disciplina paesaggistica vigente;
 - b) la descrizione dello stato attuale dell'area e del suo intorno paesaggistico;
 - c) la descrizione in modo dettagliato dei valori paesaggistici presenti nel contesto e della compatibilità del progetto con tali valori;
 - d) l'indicazione delle eventuali misure mitigative di inserimento paesaggistiche previste;
- Allegato "B" al modello di istanza di Autorizzazione Paesaggistica, da compilare e produrre da parte del Comune, contestualmente alla presentazione dell'istanza;
- Inquadramento planimetrico su C.T.R., estratto di mappa catastale, estratto PAT/PRG/PI con evidenziata l'area d'intervento;
- Rilievo quotato delle strutture edilizie esistenti e planimetria della sistemazione esterna dello stato di fatto, progetto e comparativa;
- Piante, sezioni e prospetti quotati delle opere in progetto;
- Documentazione fotografica a colori dello stato di fatto dell'area e/o dei prospetti del fabbricato oggetto di intervento, nonché del suo più ampio contesto paesaggistico, con riprese del e dall'oggetto dal quale ha origine il vincolo;
- Fotorendering di progetto, esteso ai prospetti dell'edificio e ad un adeguato intorno dell'area (soltanto qualora si modifichi la sagoma dell'edificio).

Procedura

Presentazione della sopra descritta documentazione, prevista dal DPR n. 31/2017, astenendosi dall'iniziare i lavori in assenza del provvedimento di autorizzazione.

Per l'installazione di cartelli pubblicitari il procedimento è definito dall'art. 153 del D.lgs n. 42/04; per tali interventi lungo le strade comunali e provinciali (comma 2), per quest'ultime all'interno dei centri abitati, il Comune, rilascia l'Autorizzazione ai sensi del codice della Strada, acquisendo preventivamente il parere della Soprintendenza per le Belle Arti e Paesaggio.

Qualora il progetto riguardi edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storica e artistica, ai sensi della parte II del Codice, l'interessato presenta un'unica istanza relativa ad entrambi i titoli abilitativi e la Soprintendenza si pronuncia con un unico atto ad efficacia plurima (sia per le valutazioni paesaggistiche che storiche-artistiche e archeologiche).

Requisiti del progetto delle opere da realizzare

Conformità alle prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e compatibilità con il contesto paesaggistico di riferimento, nel rispetto degli elementi naturali e antropici che caratterizzano le aree e gli immobili sottoposti a vincolo.

Gli interventi devono essere necessariamente ricompresi nell'elenco di cui all'allegato B del DPR n. 31/2017, di cui si dovrà citare il riferimento numerico.

Presentazione dell'istanza e durata procedimento

L'istanza va presentata al S.U.A.P. o S.U.E. del Comune di riferimento territorialmente competente, il quale poi la invierà tramite PEC alla Provincia di Padova, o negli altri casi non soggetti al rilascio del titolo edilizio, direttamente alla Provincia, per la presa in carico e l'avvio del procedimento.

Per le opere di competenza della Regione e dell'Ente Parco dei Colli Euganei, si fa riferimento agli art. 45 ter e quinquies della L.R. n. 11/2004 e smi.

Termine massimo di conclusione del procedimento:

- art. 10 del DPR n. 31/2017: 60 gg. dal ricevimento dell'istanza.

Schema Flusso del Procedimento

Descrizione del flusso:

Iniziativa:

- 1) Presentazione dell'istanza e della relativa documentazione, attraverso il SUE o SUAP del Comune, o direttamente alla Provincia (nei soli casi di edilizia libera). Richiedente

- 2) Ove l'intervento edilizio richieda l'acquisizione di più atti di assenso, oltre all'Autorizzazione Paesaggistica e al titolo abilitativo edilizio, il SUE o SUAP indice la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. n. 241/90, ed i termini previsti per le amm.ni preposte sono dimezzati. Comune

- 3) Valutazione correttezza istanza, conformità alle prescrizioni d'uso e compatibilità con i valori paesaggistici; richiesta di eventuali integrazioni e comunicazione avvio procedimento entro 10 gg dal ricevimento dell'istanza, da presentarsi entro 10 gg. dal ricevimento della richiesta, pena archiviazione pratica per improcedibilità. Provincia

- 4) In caso di valutazione negativa riferita alla conformità delle prescrizioni d'uso o compatibilità con i valori Paesaggistici, entro 10 gg. dal ricevimento della richiesta si comunica al richiedente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza e le proposte di modifica progettuali per l'ottenimento del giudizio positivo, che dovranno pervenire entro i successivi 15 gg.. Provincia

- 5) Entro i successivi 20 gg., nel caso di permanenza dei motivi ostativi, rigetta motivatamente l'istanza, o in caso di superamento degli stessi, la invia telematicamente alla Soprintendenza, unitamente al nuovo progetto e alla Relazione / proposta di provvedimento. Provincia

- 6) In caso di valutazione negativa, da parte della Soprintendenza, della proposta favorevole della Provincia, la Soprintendenza comunica al richiedente, entro 10 gg., i motivi ostativi, specificando nel dettaglio le modifiche necessarie al progetto per l'espressione di un parere positivo. Soprintendenza

- | | |
|--|----------------|
| 7) Entro 15 gg dal ricevimento della comunicazione dei motivi ostativi l'interessato può presentare osservazioni alla Soprintendenza e il progetto adeguato. | Richiedente |
| 8) Esaminate le osservazioni e le proposte di progetto, nel caso persistano i motivi ostativi, entro 20 gg. la Soprintendenza adotta il provvedimento motivato di diniego dell'istanza. | Soprintendenza |
| 9) In caso di valutazione positiva della proposta della Provincia, sulla compatibilità paesaggistica, la Soprintendenza rilascia il parere obbligatorio e vincolante entro 20 gg. dal ricevimento della relazione / proposta di provvedimento della Provincia. | Soprintendenza |
| 10) Nei 10 gg. successivi al ricevimento del parere del Soprintendente la Provincia adotta il provvedimento conclusivo. | Provincia |
| 11) In caso di mancata espressione del parere della Soprintendenza nel termine di 20 gg., il parere si intende reso in senso favorevole, e la Provincia rilascia l'autorizzazione paesaggistica. | Provincia |